



La gioia di Cambiasso dopo il primo gol nerazzurro al Dall'Ara: l'argentino, nato il 18 agosto 1980, è all'Inter dal 2004

→ **I nerazzurri** con la squadra titolare, alla vigilia Champions col Manchester, vincono al Dall'Ara

→ **Gol di Cambiasso** viziato da un altro braccio di Adriano, Britos illude i rossoblù per due minuti

# L'Inter vince e si risparmia Bologna, l'amaro in coda

**BOLOGNA** 1

**INTER** 2

**BOLOGNA:** Antonioli, Zenoni, Moras, Britos, Lanna, Valiani (21' st Marazzina), Mudingayi, Volpi, Mingazzini, Bombardini (33' st Adailton sv), Di Vaio.

**INTER:** Julio Cesar, Maicon, Cordoba, Rivas, Santon, Zanetti, Cambiasso, Maxwell (36' st Balotelli), Muntari (1' st Stankovic), Ibrahimovic 6,5 Adriano (33' st Viera).

**ARBITRO:** Ayroldi di Molfetta

**RETI:** nel 12' Cambiasso, 34' Britos, 37' Balotelli.

**NOTE:** angoli: 6-3 per il Bologna.

Recupero: 1' e 3'.

Ammoniti: Moras, Zenoni e Rivas per gioco scorretto.

Spettatori: 34.751 (di cui 14.860 abbonati) per un incasso di

914.485 (di cui rateo abbonamenti 219.152)

**I nerazzurri controllano la gara sino al vantaggio, poi i rossoblù reagiscono e trovano il pareggio. Nel finale il neo-entrato Balotelli trova la rete decisiva su punizione. Ottima partita di Julio Cesar.**

**MARCO FALANGI**

BOLOGNA  
sport@unita.it

Uno Julio Cesar stellare e una punizione beffarda di Balotelli fanno fare all'Inter bottino pieno a Bologna. La capolista, messa in campo da Mourinho con quasi tutti i titolari, pur in vista dell'impegno di Champions col

Manchester United, ha dovuto faticare non poco per vincerla contro un Bologna dai due volti. I rossoblù, dapprima molto guardinghi e trattenuti, dopo aver subito la rete di Cambiasso al 57' (assist di testa di Adriano, seguito da un sospetto tocco di mano), se la sono giocata a viso aperto. All'80' l'avevano pure riagguantata, grazie a un perfetto stacco di testa di Britos, da corner, su cui Julio Cesar aveva dovuto arrendersi. Due minuti dopo, e neanche 60 secondi dopo aver messo piede in campo al posto di Maxwell, Balotelli ha spento il sorriso dei 35mila del Dall'Ara: dalla tre quarti ha messo in area su punizione una palla tagliatissima su cui tanti hanno pro-

vato a intervenire, senza riuscirci, e che ha ipnotizzato Antonioli, che l'ha guardata sbattere sul secondo palo per poi infilarsi in rete. Ma per portarla a casa all'Inter non sarebbe comunque bastato solo questo. Al 91' Julio Cesar ha infatti detto di no con un tufo strepitoso a Di Vaio, che aveva deviato a rete di testa su un invito di testa di Marazzina. Un pareggio avrebbe forse premiato un Bologna che ci ha creduto fino all'ultimo e che ieri voleva ricordare nel migliore dei modi Giacomo Bulgarelli, il capitano dell'ultimo scudetto scomparso la settimana scorsa a 68 anni. Tutto lo stadio si è raccolto in un commovente minuto di totale silenzio, prima del